

Rinnovo automatico delle concessioni per reti di energia elettrica: l'Emilia-Romagna ottiene la riunione congiunta delle Commissioni Ambiente e Sviluppo Economico della Conferenza delle Regioni

Una **riunione congiunta delle Commissioni energia e sviluppo** insieme a una rappresentanza qualificata dei Ministeri competenti e dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (Arera) per valutare i **piani di investimento** dei beneficiari delle concessioni per le reti dell'energia elettrica, prima dell'assegnazione ventennale prevista dal decreto Mase-Mef.

La Commissione Sviluppo economico della Conferenza delle Regioni, riunita il 15 aprile, ha approvato, con voto favorevole di tutti gli assessori regionali presenti, **l'ordine del giorno** presentato dal **vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Vincenzo Colla**, con la conferma da parte degli assessori Emanuele Cani (Commissione Ambiente, energia e sostenibilità) e Andrea Maria Antonini (Commissione Sviluppo economico) della convocazione congiunta, per esaminare le condizioni concrete di approvazione dei Piani straordinari che saranno sottoposti dai concessionari al Governo.

*"I piani straordinari di sviluppo delle reti dovranno avere **contenuti e obiettivi allineati alle esigenze di sviluppo economico e di transizione energetica sostenibile** delle nostre Regioni - spiega **Colla** -. I criteri individuati dovranno consentire lo sviluppo delle rinnovabili sui territori, la riduzione reale del **costo dell'energia per cittadini e imprese**, una corretta ripartizione dei costi di realizzazione delle **infrastrutture energetiche** anche per diventare volano di investimenti per le imprese e creare nuovi posti di lavoro. Sarà inoltre necessario prevedere un meccanismo regionale di **monitoraggio** costante con verifica*

periodica sugli avanzamenti e sugli effetti reali dei piani straordinari – aggiunge il vicepresidente- e questi ultimi dovranno essere allineati e adeguati nel tempo alle previsioni di sviluppo della domanda di energia dei territori”.

La Legge di Bilancio per il triennio 2025-27 aveva introdotto, senza alcun preliminare confronto con le Regioni, **l’opzione di rinnovo automatico delle concessioni** per le reti dell’energia elettrica fino a ulteriori 20 anni a fronte della presentazione di piani straordinari da parte degli attuali concessionari per un corrispondente periodo di estensione pluriennale dei piani stessi.

Dopo un intervento pubblico dell’Emilia-Romagna e di altre Regioni nel dicembre scorso, prima dell’uscita della legge, è stato ottenuto il vincolo di accordo tra Governo e Conferenza Unificata Stato-Regioni per sottoporre alla Conferenza il Decreto Mase-Mef, che sarà approvato entro il mese di giugno 2025, su proposta della Arera.

*“È evidente che stiamo parlando di miliardi che andranno nelle bollette, che sono fra le più alte d’Europa, -spiega **Colla**- ma soprattutto le reti sono sempre condizione per ridisegnare in forma innovativa le politiche industriali del nastro Paese”.*

Fonte: Regione Emilia - Romagna